

## I SOLDI RECUPERATI PER POTENZIARE I SERVIZI

# Patti tra sindacato e enti locali contro l'evasione fiscale



Accordo con la Finanza

► BELLUNO

Sottoscrivere i patti anti evasione fiscale. Questo uno degli appelli che lo Spi Cgil farà ai Comuni bellunesi nell'ambito della contrattazione.

«A tutti i nostri iscritti e alle amministrazioni abbiamo mandato l'ultimo numero del nostro giornale», ha spiegato Bressan. «In particolare, è interessante un'analisi sulle somme ristornate dopo gli accertamenti dei contributi erariali tra il 2011 e il 2015. Oltre il 16% dei Comuni Veneti, 93 su 576, hanno svolto un'azione di recupero dell'evasione di concerto con la Guardia di finan-

zia. L'anno scorso oltre un milione di euro è entrato nelle casse di quei Comuni che, grazie agli accordi con il sindacato, hanno rivolto quelle risorse nel potenziamento dei servizi sociali».

Ma se il Veneto occupa una posizione importante nel panorama nazionale, «non è lo stesso per i Comuni bellunesi», ha commentato Bressan. «Solo Livinallongo del Col di Lana si è mosso in questo senso nel 2013, recuperando 100 euro. Sappiamo che da noi l'evasione non è elevata, ma qualcosa di può recuperare». Lo Spi Cgil ha anche elaborato i dati registrati dal Dipartimen-

to delle finanze: il numero di contribuenti in provincia è sceso dai 164.501 del 2012 ai 161.094 del 2014. Un decremento da addebitare al calo demografico e agli effetti della crisi economica. «Tante altre dichiarazioni si potrebbero fare a partire dal calo della ricchezza dichiarata, che passa da un imponibile complessivo di 3.091.652.016 del 2012 a 3.071.442.619 del 2014», dicono dallo Spi. «Non possiamo sottacere che una parte della ricchezza, anche nei nostri territori, viene sottratta al fisco non solo attraverso l'evasione, ma anche con l'elusione fiscale». (m.r.)